

Disegni d'autore per Frodo, Gandalf e gli altri eroi dell'epopea di Tolkien

Inquietante e complessa, la seconda parte de «Il signore degli Anelli» vede uomini, elfi e hobbit entrare nel vivo dell'impresa, e imbattersi in alcune creature tra le più straordinarie del libro, come gli Ent, alberi-uomo, e il tormentato Gollum, mostro bramoso che chiama l'Anello «Tessoro»: in attesa che il 16 gennaio arrivi anche sugli schermi italiani il film «Le due Torri», seconda parte della trilogia di Peter Jackson tratta da «Il signore degli Anelli», per gli appassionati di Tolkien si apre domani una mostra dedicata all'intera epopea del grande scrittore inglese.

La mostra, intitolata «Il Signore degli Anelli: la compagnia, l'impresa, il ritorno» e realizzata dal sito Granburrone.com con l'editrice Groppolo, appare quasi un invito a non appiattire l'immagine di Frodo, Merry, Gandalf, Aragorn e degli altri eroi della Terra di Mezzo all'iconografia pur ricchissima del film; anzi, propone una reinvenzione «d'autore» di paesaggi e personaggi tolkieniani, aiutando il pubblico dei meno esperti a orientarsi nella fitta trama del libro. Appuntamento per l'inaugurazione, domani sera, al Centro Culturale di Milano (ore 21, via Zebedia 2, tel. 02.86.45.51.62, ingres-

I pannelli esposti sono firmati da Andrea Mutti, disegnatore di Nathan Never, e dal pittore Angelo Bussacchini

so libero), dove fino al 25 gennaio saranno esposti disegni, illustrazioni pittoriche e un ampio corredo di testi realizzati da quella che, tolkienamente, si può definire una «compagnia» di appassionati e studiosi della saga dell'Anello. I ventuno pannelli esposti sono infatti disegni e dipinti originali fir-

mati da Andrea Mutti, della Sergio Bonelli Editore, tra l'altro disegnatore di Nathan Never, e dal pittore Angelo Bussacchini, mentre i testi, che conducono il visitatore lungo il percorso espositivo, sono di Paolo Gulisano, autore del libro «Gli eroi del Signore degli anelli» (Ancora), e degli scrittori e gior-

nalisti Marco Meschini, Andrea Monda, Laura Cotta Ramosino, Marco Respinti e Saverio Simonelli.

L'allestimento ripercorre la storia raccontata da Tolkien offrendo ai visitatori anche una sorta di percorso «interattivo», con la possibilità di scegliere come su una mappa quale strada intraprendere per addentrarsi nell'avventura; inoltre, emerge anche un intento «didattico», quello di illustrare i caratteri degli eroi principali della saga, e il legame di lealtà e amicizia che li condurrà a compiere la grande impresa. Tanto per non dimenticare che la vicenda narrata nel romanzo è sì quella del piccolo Hobbit e di un Anello dagli straordinari, perfidi poteri, ma è soprattutto quella della lotta tra le forze del Bene e del Male.

E c'è anche una «chicca» per gli appassionati che vogliono veder nascere in diretta uno dei loro eroi preferiti: nel corso dell'inaugurazione, infatti, oltre agli interventi di Paolo Gulisano e Marco Meschini, è prevista anche una speciale performance «live» degli artisti Mutti e Bussacchini, che su richiesta del pubblico eseguiranno disegni e schizzi di episodi del libro, con proiezione su grande schermo.

Ida Bozzi



GUERRIERI Boromir, il «traditore» che si redime